

non conformi alle vigenti norme di contabilità in quanto non fanno riferimento ad obbligazioni giuridicamente perfezionate, con conseguente omissione dell'indicazione dei singoli creditori, procedura ammissibile - come si è precisato - solo per i programmi nazionali di intervento.

In particolare, poi, il Collegio non può esprimere parere favorevole alla conservazione in conto residui della somma di lire 803.194.060 provenienti dall'esercizio 1996 sul capitolo n. 102 relativo ai compensi per lavoro straordinario al personale non dirigente per i motivi già più volte espressi, da ultimo con la nota n.18 del 30.1.98, nonché sul cap.n.114 concernente il fondo per la produttività collettiva in quanto lo stanziamento iniziale del bilancio 1998, approvato con deliberazione del Commissario straordinario 30 dicembre 1997, era comprensivo dell'importo di lire 832.752.341 per il quale questo Collegio ha espresso parere non favorevole con la nota n. 19 del 30 gennaio 1998.

Si soggiunge poi che l'esame dell'elenco dei residui passivi che si trasferiscono all'anno 1999, fa emergere quanto segue:

- sul capitolo 162 (Oneri acquisto stoccaggio di derivati della distillazione dei vini) risulta conservato, tra l'altro, l'importo di lire 11.624.213.735 proveniente da esercizi precedenti al 1997;
- sul capitolo 277 (Spese per la realizzazione gestione ed aggiornamento dello schedario viticolo) risulta conservato

- l'importo di lire 12.766.718.150, di cui £.1.471.995.350 provenienti dall'esercizio 1995;
- sul capitolo 279 (Intervento nel mercato delle carni bovine per la Sicilia e la Sardegna, ecc colpite dalla siccità) risulta conservato l'importo di lire 524.685.840 proveniente dall'esercizio 1990;
 - sul capitolo 282 (Spese per la realizzazione e gestione dell'anagrafe della produzione lattiera) risulta conservato l'importo di lire 18.027.324.000 proveniente dall'esercizio 1991;
 - sul capitolo 284 (Spese connesse all'attività di controllo svolte dall'AIMA e dai consorzi ecc;) risulta conservato l'importo di lire 50.259.329.693 di cui lire 16.166.864.238 provenienti da esercizi antecedenti al 1997;
 - sul capitolo 285 (Spese connesse alle ulteriori attività di controllo, ecc) risulta conservato l'importo di lire 25.221.105.802, di cui lire 9.222.393.560 provenienti da esercizi antecedenti al 1997;
 - sul capitolo 326 (Forniture PVS) risulta conservato l'importo di lire 33.843.046.356 proveniente da esercizi precedenti al 1997, di cui lire 2.877.448.045 dall'esercizio 1989;
 - sul capitolo 332 (Abbandono produzione lattiera) risulta conservato l'importo di lire 231.767.600 proveniente dall'esercizio 1991;

- sul capitolo 336 (Interventi nel settore ortofrutticolo) risulta conservato l'importo di lire 512.051.290 proveniente dall'esercizio 1989;
- sul capitolo 363 (Interventi a sostegno del settore bovino) risulta conservato l'importo di lire 55.823.180.000 proveniente dall'esercizio 1995;
- sul capitolo 366 (Interventi per il sostegno del settore ovicaprino) risulta conservato l'importo di lire 12.193.769.090 proveniente dall'esercizio 1991;
- sul capitolo 374 (Aiuti a sostegno del settore lattiero) risulta conservato l'importo di lire 33.058.484.835 proveniente dall'esercizio 1990;

Pertanto questo Organo di controllo invita l'Amministrazione a procedere ad una analitica valutazione di tutte le partite conservate in conto residui al termine della gestione 1998 allo scopo di eliminare nell'esercizio 1999 tutte quelle voci a cui non corrispondano somme dovute a terzi.

Il Collegio segnala che non può esprimere parere favorevole sulla gestione del capitolo 102 (Lavoro straordinario al personale non dirigente) per la conservazione in bilancio della somma di lire 803.194.060 proveniente da un impegno assunto nel 1996 su una variazione di bilancio (f. 1.300.000.000) sulla quale il Collegio dei

Revisori si è espresso negativamente; parere negativo ribadito in sede di relazione ai consuntivi 1996 e 1997.

Parimenti la gestione del capitolo 114 (Fondo per la produttività collettiva e per il miglioramento dei servizi) non può riportare l'assenso di questo organo di controllo in quanto:

- la consistenza di lire 3.017.903.116 dei residui al 1.1.98 risulta comprensiva dell'importo di lire 832.752.341 - che è la quota stanziata in prosecuzione dello stanziamento 1996 sul predetto capitolo 102 - e sul quale questo organo di controllo conseguentemente ha espresso parere non favorevole con la nota 30-1-1998 n. 18, anche con riferimento al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1-10-97.

Successivamente anche il Consiglio di Stato, su richiesta del Ministro dell'agricoltura, si è pronunciato sfavorevolmente in ordine alla quantificazione dello stanziamento del capitolo n. 114 nei termini stabiliti dall'Azienda;

- il predetto importo di lire 832.194.060 risulta erogato in conto residui nell'anno 1998 pur in presenza del citato parere negativo del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1.10.1997, e del parere, anche non positivo del Consiglio di Stato;

- anche la conservazione in conto residui, per l'importo di lire 832.194.060, quota di competenza 1998, al termine dell'esercizio 1998 non può riportare l'assenso di questo Organo di controllo per i motivi

sopra richiamati e segnalati all'Amministrazione con la propria nota del 30.1.98 n. 19.

A seguito del citato parere non favorevole del Consiglio di Stato questo Collegio dei revisori ha invitato l'Amministrazione (nota 28.4.99 n. 67) a comunicare le determinazioni di competenza anche per quanto riguarda l'assestamento di taluni stanziamenti di bilancio.

L'Amministrazione con lettera 29.9.1999 a firma del Commissario Liquidatore ha comunicato che "la problematica dovrebbe trovare positiva soluzione con il prossimo CCNL per il personale di qualifica in corso di definizione presso l'ARAN e di cui è stato già siglato il preaccordo"

Entro i limiti appena precisati - fermo restando il parere contrario per i motivi espressi sui precitati capitoli di spesa nn.102 e 114 - il collegio constatata la corrispondenza dei dati riportati nel conto finanziario con le scritture contabili dell'Azienda, esprime il proprio avviso favorevole sul rendiconto finanziario all'esame.

2. Conto patrimoniale 1998

La situazione patrimoniale dell'Azienda al termine della gestione 1998 presenta in sintesi le seguenti risultanze contabili a raffronto con quelle al 1° gennaio 1998:

ATTIVITA'

	Consistenza al 1-1-1998.	Variazioni	Consistenza al 31.12.1998
CASSA	720.567.890.975	+ 67.590.428.284	788.158.319.259
RESIDUI ATTIVI	320.007.798.490	- 269.639.334.596	50.368.463.894
	<u>1.040.575.689.465</u>	<u>- 202.048.906.312</u>	<u>838.526.783.153</u>
AZIONI	<u>56.000.000</u>	-----	<u>56.000.000</u>
BENI MOBILI	2.703.976.198	+ 308.132.640	3.012.108.838
BIBLIOTECA	6.920.929	+ 436.000	6.355.929
MEZZI TRASPORTO	45.432.900	-----	45.432.900
MATERIALE SCIENTIFICO	359.977	-----	359.977
MERCI IN MAGAZZINO			
(ALCOL)	173.859.065.850	+ 2.575.161.000	176.434.226.850
	<u>176.614.755.754</u>	+ 2.883.728.640	<u>179.498.484.394</u>
TOTALE ATTIVITA'	<u>1.217.246.445.219</u>	- 199.163.177.672	<u>1.018.081.267.547</u>

PASSIVITA'

	Consistenza al 1-1-1998.	Variazioni	Consistenza al 31.12.1998
RESIDUI PASSIVI	995.450.971.891	- 202.048.906.312	793.402.065.579
TOTALE PASSIVITA'	<u>995.450.971.891</u>	- 202.048.906.312	<u>793.402.065.579</u>
PATRIMONIO NETTO	<u>221.793.473.838</u>	+ 2.883.728.130	<u>224.679.201.968</u>
TOTALE A PASSIVO	1.217.244.445.219	- 199.165.177.671	1.018.081.267.547.

Le voci dell'attivo (cassa e residui attivi) e del passivo (residui passivi) di detta situazione di diretta derivazione dal rendiconto finanziario coincidono con quelle espresse da quest'ultimo e prima esaminate.

Con riferimento alle voci non direttamente derivanti dal rendiconto finanziario, il Collegio:

per i beni mobili, la biblioteca, i mezzi di trasporto ed il materiale scientifico, tenuto conto degli allegati analitici prospetti concernenti le variazioni verificatesi nel corso dell'anno 1998, nonché della constatazione in sede di verifica alla cassa e alle scritture contabili effettuate trimestralmente da questo Organo di controllo che i lavori effettuati dall'ufficio economato in ordine alla predisposizione degli inventari secondo le nuove norme dettate

dal Provveditorato Generale dello Stato sono in via di completamento, ritiene di esprimersi favorevolmente in ordine ai valori attribuiti a tali voci;

- per la partecipazione dell'Azienda alla S.P.A. AGECONTROL, consistente di n.56 azioni per un valore di £.56.000.000, ne attesta l'esistenza presso l'Ufficio Economato come d'altronde trimestralmente ha riscontrato, in occasione delle ricordate verifiche trimestrali;

- per la voce "Magazzino", che si ritiene si riferisca all'alcool di proprietà dello Stato esistente presso gli assuntori, prende atto del valore riportato di lire 176.434.226.850.

In particolare in ordine al predetto valore attribuito alle giacenze di magazzino il Collegio segnala che in occasione dell'esame della stessa voce del conto patrimoniale dell'anno 1996 - poi ribadito ancora per il 1997 - fece presente:

- la mancanza di elementi per la verifica della predetta giacenza;
- la mancanza di una dettagliata relazione nella quale vengano illustrate le variazioni rispetto all'anno precedente;
- la necessità di conoscere, per ciascun assuntore, i motivi delle variazioni delle giacenze da un esercizio all'altro (per vendite o per altre cause), nonché i corrispondenti ricavi registrati nel conto finanziario;

- la mancata comunicazione dei criteri utilizzati per la valutazione delle merci a fine esercizio.

Con la nota n.13164/S del 17.6.98 il Direttore Generale reggente in risposta alle predette segnalazioni effettuate da questo Organo di controllo ha comunicato che:

- fino all'anno 1995 il valore delle scorte di alcool è stato determinato moltiplicando i quantitativi rilevati in sede di inventario fisico al 100% per il prezzo di acquisto del prodotto pagato dall'AIMA ai conferenti (circa 153.000/hl);
- dal 1996 in poi la valutazione della merce è stata effettuata in base a stima in relazione ai valori ricavabili dalle vendite;
- che nessuna questione si pone sui quantitativi in giacenza per i quali viene effettuato l'inventario fisico al 100%.

Per quanto poi concerne il valore di lire 176.434.226.850 al 31-12-1998 attribuito alle merci in magazzino, il Collegio segnala che con la nota 20 luglio 1999, n. 112 ha chiesto chiarimenti in ordine all'aumento di lire 40.619.295.280 per l'acquisto di alcool e alla diminuzione di lire 38.044.134.280 (di cui lire 22.828.111.305 per la vendita di alcool e lire 15.216.022.975 per insussistenza rettificazioni e cessioni gratuite) verificatisi nel corso dell'anno 1998 e sulle cause di dette variazioni.

Con la lettera 9-8-1999, n. 756 a firma del Dr. Lazzareschi, l'Amministrazione in risposta alle segnalazioni effettuate da questo Organo di controllo ha comunicato che:

" nell'esercizio 1998 il quantitativo dell'alcool è complessivamente aumentato a seguito degli acquisti effettuati nel corso del predetto anno, mentre il valore unitario per ettanidro è rimasto invariato. Tale circostanza ha causato l'aumento delle giacenze d'alcool per l'anno 1998 rispetto all'esercizio 1997. Gli atti formali d'acquisto (corrispondenza contrattuale) sono disponibili presso la divisione competente"

In proposito il Collegio, constatato che la predetta risposta non può ritenersi esaustiva, rileva che la mancanza dei predetti elementi di riscontro (soprattutto in ordine al richiamato valore concernente le insussistenze, le rettificazioni e le cessioni gratuite) non consente di effettuare alcuna verifica in ordine ai dati comunicati circa le giacenze di magazzino e in ordine al loro valore che comunque risultano dalla nota 1-4-1999, n.362 della Div.X indirizzata alla Div.IV con cui è stata comunicata la giacenza al 31.12.98, ripartita per tipo d'alcol di proprietà dello Stato d'ettanidri 2.075.652,26 per un valore di stima complessivo di lire 176.434.226.850, valore che - come già precisato - è quello esposto nella situazione patrimoniale all'esame.

Nei limiti di quanto sopra precisato in ordine alla voce "Merchi in magazzino", il Collegio esprime parere favorevole sul conto patrimoniale al 31 12.98.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

[Three handwritten signatures]

P.E.C.
[Handwritten signature]

BILANCIO CONSUNTIVO

CAPITOLI DI ENTRATA SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI PER L'ANNO 1998

TITOLO I - ENTRATE CORRENTI

CATEGORIA I - VENDITA DI BENI E SERVIZI

			PREVISIONI INIZIALI	N. E DATA DECRETO	VARIAZIONE RESIDUI VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
0101	PROVENTI DERIVANTI DALLE VENDITE DI PRODOTTI ACQUI SITI IN RELAZIONE AD INTE RVENTI NAZIONALI	RS CP CS	40.000.000.000 40.000.000.000			
TOTALE CAPITOLO 0101		RS CP CS	40.000.000.000 40.000.000.000			0 40.000.000.000 40.000.000.000
0102	SOMME DOVUTE DAI CONTRAEN TI DELL'AZIENDA PER SPESE DI COPIA, STAMPA, CARTA BOLLATA, REGISTRAZIONE E VARIE INERENTI AI CONTRAT TI STIPULATI DALL'AZIENDA	RS CP CS	25.000.000 25.000.000			
TOTALE CAPITOLO 0102		RS CP CS	25.000.000 25.000.000			0 25.000.000 25.000.000
TOTALE CATEGORIA I - VENDITA DI BENI E SERVIZI		RS CP CS	40.025.000.000 40.025.000.000			0 40.025.000.000 40.025.000.000

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA, CS = CASSA



[Handwritten signature]

CAPITOLI DI ENTRATA

SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI PER L'ANNO 1998

TITOLO I - ENTRATE CORRENTI

CATEGORIA II - TRASFERIMENTI

			PREVISIONI INIZIALI	N. E DATA DECRETO	VARIAZIONE RESIDUI VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
0110	ASSEGNAZIONE PER ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI AIUTO ALIMENTARE DELL'UNIONE EUROPEA A FAVORE DEI PAESI IN VIA DI SVILUPPO (LEGG E 10 NOVEMBRE 1997, N. 40 2)	RS CP CS				
				485 DEL 13/05/98		
		CP			70.000.000.000	
		CS			70.000.000.000	
TOTALE CAPITOLO 0110		RS CP CS			70.000.000.000 70.000.000.000	0 70.000.000.000 70.000.000.000
0111	ASSEGNAZIONE DELLO STATO PER LE SPESE DI FUNZIONAMENTO DELL'AZIENDA	RS CP CS	67.127.342.000 55.127.342.000 55.127.342.000			
				461 DEL 26/02/98		
		CP			180.000.000.000	
		CS			180.000.000.000	

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA, CS = CASSA